

GIORNO DELLA MEMORIA 2026

PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE PER LA CITTADINANZA A CURA DELL'ISTITUTO STORICO DI MODENA



In foto: *Manifestazione nazionale di Carpi per la celebrazione della Resistenza nei campi di concentramento, dicembre 1955*, in Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Modena, Archivio del Comitato promotore della manifestazione nazionale per la celebrazione della Resistenza nei campi di concentramento, Segreteria del comitato, b. 1, fasc. 9

Giovedì 22 gennaio, ore 18

Galleria Europa - Piazza Grande 17, Modena

**Le parole della storia nel Giorno della memoria
Genocidio, Shoah, giustizia internazionale**

Incontro pubblico a cura di **Marcello Flores**

Marcello Flores, storico e saggista, ne parlerà con **Maria Chiara Rioli**, Università di Modena e Reggio Emilia

Iniziativa promossa da Istituto storico di Modena e Centro Europe Direct Modena in collaborazione con Comitato per la storia e le memorie del Novecento del Comune di Modena e Regione Emilia Romagna

GIORNO DELLA MEMORIA 2026

Domenica 25 gennaio, ore 15

Ritrovo e partenza da Largo Garibaldi, in corrispondenza della Fontana dei due fiumi, a Modena

Camminare la storia

Una generazione in fuga. Storie e luoghi della persecuzione ebraica a Modena, 1938-1945

Trekking urbano a cura di **Fabio Montella** e **Chiara Lusuardi**, Istituto storico di Modena

Attraverso la ricostruzione dei luoghi storici e le vicende individuali e familiari, il trekking urbano comporrà un quadro della comunità ebraica nel contesto modenese negli anni Trenta e Quaranta. Un intreccio tra chi resta e chi fugge, chi offrirà aiuto e chi si salva, chi denuncia e chi non farà mai più ritorno.

Durata: 2 ore circa

Per info e iscrizioni: segreteria@istitutostorico.com

Domenica 25 gennaio, ore 17

Sala "Tullio Ferrari" del Museo della Civiltà Contadina, Piazza Repubblica, 51 – Bastiglia

Hannah Arendt (Heimatfilm 2012)

Proiezione del docufilm

Biopic dedicato a Hannah Arendt che ricostruisce un periodo decisivo della sua vita (1960–1964), quando la filosofa ebrea tedesca, emigrata negli Stati Uniti, segue come reporter del "New Yorker" il processo ad Adolf Eichmann a Gerusalemme. Dall'esperienza nasce il controverso libro *La banalità del male*. Le sue idee scatenano uno scandalo internazionale, isolandola nel mondo accademico ebraico, ma affermando con forza la sua libertà di pensiero.

Interviene **Elena Monari**, Istituto storico di Modena

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti

Iniziativa promossa dal Comune di Bastiglia in collaborazione con Istituto storico di Modena e Museo della civiltà contadina

GIORNO DELLA MEMORIA 2026

Domenica 25 gennaio, ore 17.30

Sala civica Pake, via Cialdini 9, Castelvetro

***A forza di essere vento. La persecuzione di rom e sinti nell'Italia fascista* di Chiara Nencioni (ETS Edizioni 2024)**

Presentazione del libro di **Chiara Nencioni**

L'autrice dialoga con **Daniela Lanzotti**, Istituto storico di Modena

Iniziativa promossa dal Comune di Castelvetro con il patrocinio dell'Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna, in collaborazione con Istituto storico di Modena e Anpi

Lunedì 26 gennaio, ore 20.30

Auditorium Bavieri, piazza Brodolini, Castelnuovo Rangone

La persecuzione di rom e sinti nell'Italia fascista e nella Germania nazista

Conferenza in musica

Conferenza condotta da **Marcello Targi** dedicata alla persecuzione di rom e sinti nell'Italia fascista e nella Germania nazista, con interventi di **Chiara Nencioni**, autrice di *A forza di essere vento. La persecuzione di rom e sinti nell'Italia fascista* (ETS edizioni 2024), delle locali comunità rom e sinti e di **Daniela Lanzotti**, Istituto storico di Modena. Intermezzi musicali di **Martina Comastri**.

Ingresso libero e gratuito fino a esaurimento posti.

Iniziativa promossa dal Comune di Castelnuovo Rangone in collaborazione con Istituto storico di Modena e Anpi di Castelnuovo Rangone

GIORNO DELLA MEMORIA 2026

Martedì 27 gennaio, ore 20.30

Teatro delle Passioni, via Peretti 9, Modena

Chi porterà queste parole? 23 partigiane ad Auschwitz

di Charlotte Delbo

lettura scenica dal testo teatrale di Charlotte Delbo, drammaturga e partigiana francese sopravvissuta ad Auschwitz

Unica opera teatrale dedicata alla deportazione femminile, in particolare di partigiane, nei campi di sterminio nazisti, *Chi porterà queste parole?* rivive sul palco in una lettura scenica di particolare intensità. Coniugando memoria e teatro, Charlotte Delbo racconta la vita ad Auschwitz e il coraggio di 23 partigiane francesi, deportate nel lager nazista. Ognuna confida nella resistenza dell'altra "affinché una ritorni per dire".

traduzione Federica Quirici

allestimento di Alessia Cespuglio

con Claudia Bendinelli, Nara Biagiotti, Lisa Ceccherini, Alessia Cespuglio, Irma Pepper Commone, Stefania D'Echabur, Simonetta Filippi, Rina Giuffrida, Fiamma Lolli, Veronica Angelica Niccolini, Claudia Pavoletti, Nives Timpani

Durata: 50 minuti

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti → [PRENOTA IL TUO POSTO](#)

Al termine dello spettacolo, presentazione del libro di Charlotte Delbo, *Chi porterà queste parole? Tragedia in tre atti* (ETS Edizioni 2025) e dialogo tra la compagnia teatrale, **Cristina Galasso**, curatrice del progetto, ed **Elena Monari**, Istituto storico di Modena.

Iniziativa promossa da Comitato per la storia e le memorie del Novecento del Comune di Modena in collaborazione con Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale e Istituto storico di Modena, Centro documentazione donna di Modena e Fondazione Fossoli

GIORNO DELLA MEMORIA 2026

Martedì 27 gennaio, ore 20.45

Cinema Astoria, Piazza Ciro Menotti, Fiorano modenese

La zona d'interesse (A24, Access Entertainment, Film4, JW Films, Extreme Emotions, House Productions, 2023), 1h 45

Proiezione gratuita del film premio Oscar "La zona di interesse".
Introduce il film **Giulia Ricci**, Istituto storico di Modena.

Iniziativa promossa dal Comune di Fiorano modenese in collaborazione con Istituto storico di Modena

Giovedì 29 gennaio, ore 20.30

Centro per le famiglie, via del Gambero 77, Modena

Il pugile sinta che sfidò Hitler e memorie sinte modenesi

Proiezione del film

Proiezione de **Il pugile che sfidò Hitler**, storia di Johann Trollmann, pugile sinta e campione tedesco a cui il titolo fu tolto per motivi razziali. Antesignano di uno stile poi reso celebre da Muhammad Alì, rifiutò di fuggire dal nazismo per dignità. Il filmato è stato realizzato in occasione della rappresentazione nel novembre 2025 a cura di ANMIG Lecco.

Presso il Centro per le Famiglie è inoltre visitabile la mostra "U drom che hasiami", realizzata dagli studenti e dalle studentesse per un progetto promosso dallo Sportello Antidiscriminazione del Comune di Modena in collaborazione con l'Associazione Strada Patria Sinta di Modena. Interventi di rappresentanti di ANMIG e della comunità sinta di Modena.

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Iniziativa organizzata da ANMIG Modena in collaborazione con Istituto storico di Modena e ANPI Modena

GIORNO DELLA MEMORIA 2026

Venerdì 30 gennaio, dalle 11.30

Aula Magna dell'Istituto comprensivo San Giovanni Bosco,
Campogalliano

Colmar e Strasburgo

inaugurazione della mostra

Inaugurazione della mostra fotografica relativa al viaggio della Memoria 2025, curato da Biblioteca e Istituto storico di Modena con foto di Mirko Losavio.

Visita guidata della mostra fotografica a cura di alcuni ragazzi dell'Istituto comprensivo. Evento aperto a tutta la cittadinanza

Iniziativa promossa dal Comune di Campogalliano in collaborazione con Istituto storico di Modena

Giovedì 5 febbraio, ore 21

Auditorium della Biblioteca comunale, viale Campi 41/b,
San Felice sul Panaro

La storia dei ragazzi di Villa Emma (Nonantola)

Narrazione storica

Introduzione storica e narrazioni sul tema della Shoah e sulla vicenda dei ragazzi di Villa Emma a partire dal libro di Ivan Sciapeconi, *40 cappotti e un bottone* (Edizioni Piemme 2023).

Interventi di **Elena Monari**, Istituto storico di Modena, e **Simone Maretti**, narratore.

Iniziativa promossa dal Comune di San Felice sul Panaro in collaborazione con Istituto storico di Modena